

**CASTELSANGIOVANNI** - Segnalati blocchi di terriccio accanto alla stazione della Bonifica

## «Passeggiate tra i rifiuti in riva al Po»

«Cosa ci fanno e soprattutto cosa sono quei blocchi di materiale abbandonato fuori dalla recinzione della stazione di pompaggio del Consorzio di Bonifica?». La segnalazione arriva da alcuni lettori che da diversi giorni dicono di aver notato alcuni blocchi che paiono es-

sere fatti di materiale simile a terriccio essiccato, forse abbandonati, nei pressi della cosiddetta stazione di pompaggio della Bonifica che si trova di lato la strada sterrata che collega Sarmato alla centrale Enel Amaldi di Castelsangiovanni. I passanti hanno segnalato la presen-

za di alcuni grossi agglomerati di materiale non ben identificato che pare essere stato abbandonato a lato della strada. «Da diversi giorni - dicono alcuni lettori che percorrono quella strada per fare passeggiate vicino alle rive del Po e per portare a spasso i cani - si notano que-

I blocchi di terriccio abbandonati ai margini della strada



sti grossi blocchi di materiale che pare essere stato abbandonato. Se è così quei

blocchi devono essere rimossi, anche perché non si capisce bene cosano sino.

Potrebbe essere materiale pericoloso».

I blocchi, che sembrano fatti di terriccio essiccato, sono contornati da un involucro che in diversi punti è lacerato e da cui fuoriesce parte del materiale.

«Qui ci passano animali e persone - dicono ancora i lettori che hanno inviato la segnalazione a Libertà - quel materiale va tolto e smaltito in modo corretto prima che si scopra che sia qualcosa di pericoloso».

m.m.

**CASTELSANGIOVANNI** - Studenti al fianco dei tutor. L'iniziativa sarà ripetuta in altri Comuni

## Internet, non è mai troppo tardi

I segreti del web spiegati ai pensionati nelle aule del liceo Volta

**CASTELSANGIOVANNI** - Ha chiuso i battenti l'altro pomeriggio a Castelsangiovanni la seconda edizione dell'iniziativa "Pane e internet", che nel corso dell'ultimo anno ha coinvolto oltre un centinaio di persone adulte che hanno avuto modo di imparare ad utilizzare internet. Alla chiusura l'altro pomeriggio dell'ultima sessione di corsi hanno preso parte una trentina di persone, per la maggior parte donne, cui è stato consegnato l'attestato di partecipazione al corso gratuito (finanziato dalla Regione) che certifica l'apprendimento dei rudimenti dell'informatica. I corsi, lo ricordiamo, lo scorso anno registrarono un boom di adesioni tanto da indurre la Provincia ed il Comune di Castelsangiovanni a ripetere nuovamente l'iniziativa. In tutto a Castello sono stati infatti organizzati quattro corsi (sedici partecipanti ogni volta) cui sul finire del 2011 se ne aggiunsero altri due, di cui l'ultimo ha per l'appunto chiuso i battenti l'altro pomeriggio. «Un'iniziativa la cui alta adesione testimonia l'apprezzamento che ha avuto pres-



CASTELSANGIOVANNI - I partecipanti alla nuova edizione di Pane e internet (f. Bersani)

so le persone», ha sottolineato l'assessore al sociale Donato Capuano che l'altro pomeriggio ha consegnato gli attestati di partecipazione. Capuano ha ringraziato anche il docente, Marco Mazzocchi, e la giovane tutor Silvia Peveri che hanno seguito passo dopo passo gli iscritti durante le ore di svolgimento dei corsi (ognuno della durata di venti ore). Ai corsi hanno dato una mano

anche i giovani studenti del liceo Volta i cui laboratori hanno ospitato le lezioni. «Il successo dell'iniziativa - ha proseguito l'assessore Capuano - sta anche nel fatto che ha avuto come bacino di utenza persone non più giovanissime le quali hanno comunque deciso di mettersi in gioco confrontandosi con strumenti oggi sempre più indispensabili quali il computer». L'assessore ha

ringraziato anche Provincia e Regione per il lavoro sinergico. «Pane e internet» è infatti un progetto finanziato dalla Regione, tramite la Provincia, che con i comuni individuano le sedi dei corsi i quali sono organizzati da I-smo, un'agenzia di formazione di Milano che insieme ad Aeca di Bologna ha vinto il bando regionale per l'organizzazione delle lezioni. L'assessore ha ringraziato anche Angela Terzoni dell'Urp di Castello e Roberta Solari della Provincia le quali hanno "tirato le fila" nell'allestimento delle varie sessioni gratuite. Ora "Pane e internet" dovrebbe fare tappa anche a Borgonovo, Bettola, Castelvetro, Monticelli, Podenzano, Agazzano, Lugagnano, Gossolengo e Rottofreno. Fino al 2013 la Regione ha infatti stanziato oltre un milione e 400mila euro che dovrebbero portare alla formazione di oltre 10milacittadini appartenenti ad oltre un centinaio di comuni dove è previsto lo svolgimento di oltre 600 corsi di formazione, tra cui anche quelli organizzati nel Piacentino.

Mariangela Milani

Contro le truffe la parola d'ordine è diffidare

**SARMATO** - Il maresciallo Bartolo Palmieri e il maggiore Helios Scarpa sono intervenuti ad un incontro dedicato alla prevenzione di truffe e raggiri fornendo suggerimenti e consigli utili



## «Se uno sconosciuto vi avvicina non fategli sapere nulla di voi»

Sarmato, i consigli dei carabinieri agli abitanti

**SARMATO** - Saponette al posto di telefonini di ultima generazione, fantomatici tecnici del gas che improvvisamente vogliono appurare la veridicità o meno delle nostre banconote e, *dulcis in fundo*, finti carabinieri che inscenano operazioni da teste di cuoio in casa nostra, solo per poter arraffare qualche monile d'oro. La casistica è infinita, spesso incredibile per ingegnosità e fantasia, e da quanto emerso giovedì sera a Sarmato, una sola arma può essere davvero efficace: diffidenza, sempre e comunque. I carabinieri, questa volta quelli veri, sanno bene quanto sia importante sensibilizzare e informare le categorie più a rischio della popolazione. In tal senso, il maggiore Helios Scarpa, coadiuvato dal maresciallo Bartolo Palmieri, comandante della stazione di Sarmato, ha dato il via a un'importante campagna informativa per prevenire furti, e soprattutto, truffe a domicilio.

«La prevenzione è fondamentale - ha detto Helios Scarpa - e il contatto diretto con i cittadini, ci consente di mettere in guardia tutti quanti, non solo gli anziani, da una categoria di delinquenti che fa dell'arte oratoria e della rapidità d'esecuzione, le proprie armi migliori».

Non aprire mai la porta a sconosciuti: ce lo dicono fin da piccoli, può sembrare banale,

ma si tratta della regola numero uno e sia il maggiore che il maresciallo, nel corso della serata promossa dall'amministrazione comunale sarmatese, lo ripetono quasi allo sfinimento. Altri consigli? Semplice: chiunque arrivi alla nostra porta e non rientra nella cerchia degli amici e dei parenti, non deve sapere assolutamente nulla di noi.

«Spesso si tratta di persone abili nel far aprire l'interlocutore che si trovano di fronte - continua l'ufficiale della Benemerita - entrando così in possesso di informazioni e dati sensibili che potrebbero tornare utili per una visita successiva».

Altro diktat basilare: avvisare le forze dell'ordine anche al minimo sospetto. Ci accorgiamo di personaggi "nuovi" che si aggirano per i nostri pianerottoli? Zero esitazioni e subito comporre le tre cifre dell'emergenza sulla tastiera del telefono. «Vi garantiamo che preferiamo essere "disturbati" cento volte per nulla - dice il maresciallo Palmieri - piuttosto che una sola volta quando però il danno, cioè la truffa, è stato portato a compimento». Per finire la regola d'oro, che ogni anziano non dovrebbe mai scordare: non esistono enti o ditte che spediscono incaricati per riscuotere denaro contante.

Corrado Todeschi

**PIANELLO** - (m. mil) «La piscina comunale di Pianello riaprirà puntuale, come tutti gli anni, entro la stagione estiva e sarà dotata degli stessi spogliatoi provvisori, dignitosi e funzionali, di cui fino ad oggi nessun pianellese si è mai lamentato». Risponde così l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Pianello, Sergio Giuppi, alle critiche sollevate nei giorni scorsi dal gruppo di minoranza il quale aveva paventato il pericolo di una possibile non riapertura della piscina comunale entro l'estate. La minoranza aveva espresso preoccupazione per la «situazione precaria» in cui, secondo il gruppo guidato da Giuseppe Oddi, versa tutto l'impianto ed in modo particolare gli spogliatoi, andati distrutti oltre un anno fa in seguito a un incendio. Per questo mo-

**PIANELLO** - L'assessore Giuppi replica alla minoranza

## «La piscina riaprirà regolarmente con gli stessi dignitosi spogliatoi»

tivo lo scorso anno la stagione estiva venne assicurata grazie all'utilizzo di una struttura provvisoria. La stessa che la minoranza ha bollato come «baracche di cantiere provvisorie». «La piscina riaprirà in tempo per la stagione estiva - interviene ora l'assessore ai lavori pubblici - che sarà garantita come sempre e durante la quale verranno utilizzati gli stessi prefabbricati che sono, seppure provvisori, funzionali puliti e dignitosi e di cui a che mi risulta non si è mai lamentato nessuno né i gestori né tantomeno i pianellesi che utilizzano l'impianto».

L'assessore se la prende con quelle che considera «sparate allarmistiche». «Avevamo già chiaramente detto ai consiglieri di minoranza - dice ora Giuppi - che stavamo lavorando alla questione piscina, ma quelle che ho letto mi sono sembrate vere e proprie sparate fatte ad arte per creare allarmismo. Tra l'altro tali dichiarazioni sono state fatte da chi aveva offerto spirito collaborativo e che ora invece non fa altro che creare inutili allarmismi». Giuppi risponde anche alla questione relativa al riordino di tutto l'impianto natatorio. «Non riteniamo opportuno - dice - spen-

dere risorse per rifare semplicemente gli spogliatoi come erano, ma intendiamo arrivare a un progetto che comprenda il riordino dell'impianto natatorio, del campetto dell'ex campo giochi e anche del campo polivalente. Idea, questa, più volte illustrata anche alla minoranza. Nel frattempo stiamo esplorando tutti i possibili canali di finanziamento». L'assessore risponde anche sulla questione relativa al mancato sistema di depurazione della frazione Chiaroni: «Posto che si tratta di partite la cui competenza spetta ad Iren. Ciò non toglie che, anche dietro solleciti dell'amministrazione, siamo riusciti a ottenere lo stanziamento di fondi utili a realizzare il sistema di depurazione ai Chiaroni e in altre frazioni del capoluogo oggi sprovviste».

Abbiamo scontato una cosa sola: tutto!



**PIACENZA**  
via Emilia Parmense

**PORTA SAN LAZZARO**  
PIACENZA LIFE & SHOPPING

**DondiSalotti**  
www.dondisalotti.it